

OGGETTO: Sostituzione, tra i componenti dell'Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza e la legalità, costituito con decreto della Presidente della Regione Lazio 24 luglio 2013, n. T00191 ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 5 luglio 2001, n. 15, del rappresentante dell'Arma Carabinieri, nominando il Tenente Colonnello Stefano Di Pace al posto del Tenente Colonnello Giorgio Scimonelli.

Il Presidente della Regione Lazio

Su proposta dell'Assessore Pari opportunità, Autonomie locali, Sicurezza

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modificazioni;
- VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Regolamento regionale n. 2 del 28 marzo 2013 "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni", a seguito del quale si è proceduto ad una rideterminazione delle competenze e del numero delle direzioni regionali, riducendone il numero da venti a dodici e modificando conseguentemente l'art. 20 del R.r. 1/2002 e l'allegato "B" dello stesso;
- VISTO il Regolamento regionale 26 giugno 2013, n. 11, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)" ed in particolare l'art. 1, che modifica la denominazione di alcune direzioni regionali e l'art. 2, che sostituisce l'allegato B del R.R. n. 1/2002, nel quale sono elencate le funzioni delle Direzioni regionali, modificandone parzialmente le competenze, rispetto all'assetto organizzativo precedente;
- VISTA la legge regionale 5 luglio 2001 n. 15, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale";
- VISTO in particolare l'art. 8 della predetta legge regionale n. 15/2001 che, al comma 1, prevede l'istituzione dell'Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza e la legalità, quale organismo di supporto per le attività di programmazione e valutazione degli interventi regionali in materia di sicurezza e quale organismo di concertazione sugli aspetti tecnici delle

politiche regionali per la sicurezza tra le istituzioni e le parti sociali, la cui durata è legata alla legislatura che ha provveduto alla nomina;

VISTA l'art. 13, della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, "Modifiche alla legge regionale 5 luglio 2001, n. 15, in materia di sistema integrato di sicurezza nell'ambiente del territorio regionale";

RITENUTO di dover applicare, ai fini del coordinamento della finanza pubblica, l'art. 6, comma 2, del citato decreto legge 78/2010, che prevede che la partecipazione agli organi collegiali è onorifica e può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute, ove previsto dalla normativa vigente, e ad eventuali gettoni di presenza il cui importo non può superare i 30 euro a seduta giornaliera;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio avente per oggetto: "Legge regionale 5 luglio 2001, n. 15, e legge regionale 28 aprile 2006, n. 4. Costituzione dell'Osservatorio tecnico scientifico per la sicurezza e la legalità a seguito del rinnovo del Consiglio Regionale.", con il quale si è costituito l'Osservatorio tecnico scientifico per la sicurezza e la legalità, così composto:

- Gianpiero Cioffredi, Presidente;
- Alessandro Aielli, componente;
- Andrea Rustichelli, componente;
- Giuseppe Minichiello, rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio;
- Giorgio Scimonelli, rappresentante dell'Arma Carabinieri;
- Angelino Marco Carta, rappresentante della Guardia di Finanza;
- Raffaele Clemente, rappresentante della Polizia di Stato;
- Roberto Leone, rappresentante della Prefettura di Roma;
- Roberto Rialti, rappresentante del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;
- Paolo Paolillo, rappresentante delle Associazioni del mondo delle imprese;
- Gabriella Stramaccioni, rappresentante delle Associazioni che si occupano di legalità;
- Elisabetta Falcone, rappresentante delle Organizzazioni sindacali.

PRESO ATTO che il Comando Legione Carabinieri "LAZIO", con nota prot. n. 22959/134-88-11 "P" del 20 settembre 2013, acquisita agli atti d'ufficio in data 20 settembre 2013, con prot. n. 175339, designa, quale componente dell'Osservatorio tecnico scientifico per la sicurezza e la legalità, il Tenente Colonnello Stefano Di Pace in sostituzione del tenente Colonnello Giorgio Scimonelli;

RITENUTO necessario, pertanto, sostituire, tra i componenti dell'Osservatorio tecnico scientifico per la sicurezza e la legalità, costituito con il richiamato

decreto della Presidente della Regione Lazio 24 luglio 2013, n. T00191 ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 5 luglio 2001, n. 15, il rappresentante dell'Arma Carabinieri, nominando il Tenente Colonnello Stefano Di Pace al posto del Tenente Colonnello Giorgio Scimonelli.

#### DECRETA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono richiamati:

Di sostituire, tra i componenti dell'Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza e la legalità, costituito con decreto della Presidente della Regione Lazio 24 luglio 2013, n. T00191 ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 5 luglio 2001, n. 15, il rappresentante dell'Arma Carabinieri, nominando il Tenente Colonnello Stefano Di Pace al posto del Tenente Colonnello Giorgio Scimonelli.

Ai componenti dell'Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza e la legalità, spetta, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, un gettone di presenza pari a euro 30 a seduta giornaliera. Per i non residenti nel comune di Roma è riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio nella misura non superiore a quella prevista, dalle vigenti disposizioni, per i dirigenti regionali.

Il presente decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione regionale "Risorse umane e sistemi informativi" – Area "Attività Istituzionali" – l'altro per i successivi adempimenti della Direzione regionale "Politiche sociali, autonomie, sicurezza e sport", sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Nicola Zingaretti